



Scuola dell'Infanzia – IC1 Montecchio Maggiore

Criteri di osservazione e valutazione del team docente

Si utilizzano le seguenti fasi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:

- Esperienza diretta (il fare del bambino).
- Verbalizzazione dell'esperienza diretta.
- Rappresentazione dell'esperienza.

Si fa riferimento alle rubriche valutative delle varie Unità di Apprendimento proposte, dove si valuta se le competenze sono state raggiunte nel livello iniziale, base, intermedio o avanzato, relativamente a dimensioni quali ad esempio la partecipazione, la collaborazione, la creatività.

Quando valutare:

Con i bambini di tre anni:

- Ad inizio anno attraverso prove d'ingresso, osservazioni sul grado di autonomia, di distacco dal genitore, di inserimento.
- Entro il primo quadrimestre attraverso prove atte a valutare i livelli di partenza per procedere scegliendo gli interventi didattici.

Con i bambini di quattro e cinque anni:

- Ad inizio anno, valutate le competenze già acquisite si procede alla definizione di interventi mirati o strategie specifiche.
- Alla fine del primo quadrimestre, attraverso la somministrazione di prove relative agli obiettivi irrinunciabili dei quattro- cinque anni.

Con tutti i bambini:

- Alla fine dell'anno, attraverso la ripetizione delle prove parzialmente riuscite nei precedenti sondaggi.

Modalità e criteri di rilevazione dati (strumenti):

- Osservazioni occasionali e sistematiche con registrazione dati
- Elaborati dei bambini (grafici, manipolativi...), schede di verifica, confronti e scambi di informazioni con le famiglie.
- Rubriche valutative.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente umano e naturale in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dell'ambiente culturale.

Si valutano aspetti, come:

- riconoscere ed esprimere verbalmente le proprie idee, gusti ed emozioni;
- partecipare attivamente ad attività, giochi, conversazioni;
- accettare e gradualmente rispettare regole, ritmi e turnazioni;
- manifestare interesse per i membri del gruppo ascoltando, aiutando, interagendo, collaborando;
- riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse, condividendo e rispettando i giochi e i materiali;
- conoscere abitudini e tradizioni della famiglia e della comunità.